

Comunicato stampa

**CRESCITA A DOPPIA CIFRA, A GIUGNO, PER IL MERCATO DEGLI AUTOCARRI (+38,3%), MENTRE MANTENGONO IL SEGNO MENO, SEPPURE IN RECUPERO RISPETTO AL MESE PRECEDENTE, I VEICOLI TRAINATI (-2,8%) E GLI AUTOBUS (-3,4%)**

**Nel primo semestre 2019, mentre gli autocarri rimangono sui livelli dello stesso periodo del 2018 (-0,2%), veicoli trainati e autobus confermano un trend negativo, chiudendo a -6,8% e -7,5% rispettivamente**

*Torino, 17 luglio 2019* - A giugno 2019, sono stati rilasciati **3.161** libretti di circolazione di **nuovi autocarri** (+38,3% rispetto a giugno 2018) e **1.089** libretti di circolazione di **nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti**, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (-2,8%), suddivisi in 161 rimorchi (-12%) e 928 semirimorchi (-1%).

Mentre a giugno gli autocarri crescono a doppia cifra, per i veicoli trainati si tratta del sesto mese consecutivo con il segno meno. Per entrambi i comparti si conferma un trend negativo nel primo semestre del 2019: 13.984 libretti di circolazione di nuovi **autocarri**, lo 0,2% in meno del periodo gennaio-giugno 2018, e 8.724 libretti di circolazione di nuovi **rimorchi e semirimorchi pesanti** (-6,8% rispetto a gennaio-giugno 2018), così ripartiti: 821 rimorchi (+0,4%) e 7.903 semirimorchi (-7,5%).

Il mercato degli autocarri, dopo un calo tendenziale dell'11,6% nel primo trimestre 2019, nel secondo registra un recupero all'incirca della stessa entità, chiudendo +11% grazie al boom di libretti di circolazione rilasciati nel mese di giugno. Questo risultato riflette i **primi benefici derivanti dalla reintroduzione della misura del superammortamento al 130%, ad opera del decreto-legge 'Crescita' convertito con legge n. 58 del 28 giugno 2019.** L'agevolazione è applicabile, infatti, agli autocarri, così come ai rimorchi e semirimorchi, utilizzati come bene strumentale di impresa e acquistati dal 1° aprile 2019. Ha contribuito a questo risultato anche l'applicazione del Regolamento 2017/2400, in vigore dal 1° luglio per alcune tipologie di veicoli pesanti della categoria N3, riguardante le emissioni di CO<sub>2</sub>. Come già evidenziato, le vendite di autocarri medi-pesanti chiudono la prima metà dell'anno sostanzialmente in linea con i volumi di un anno fa, un dato confortante visto l'avvio del 2019 piuttosto negativo, con cali a due cifre nei primi 3 mesi dell'anno.

La ripartizione geografica delle vendite nel periodo gennaio-giugno 2019 riguarda per il 59% l'Italia Settentrionale, per il 16% le regioni del Centro e per il 25% le regioni del Sud-Isole. L'82% degli autocarri venduti ha ptt uguale o superiore a 16 tonnellate, pari a 11.434 veicoli, -0,3% su gennaio-giugno 2018; nel solo mese di giugno, le vendite di autocarri pesanti sono state oltre 2.500, con una crescita superiore al 45%. Nei primi sei mesi del 2019 il mercato risulta composto per il 51% da autocarri rigidi e per il 49% da trattori stradali; nel mese di giugno, le vendite di autocarri rigidi sono aumentate del 35% e quelle di trattori stradali del 41%. Infine, a conferma del trend già evidenziato nei

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

mesi precedenti, sono aumentate le vendite di autocarri adibiti a cantiere, che nei primi 6 mesi dell'anno sono state oltre 1.000, con un incremento del 24%. Si tratta di un dato in linea con l'andamento della produzione del settore Costruzioni.

Per quanto riguarda le alimentazioni, gli autocarri alimentati a gas registrano, a gennaio-giugno 2019, una quota del 7,4%. Nello specifico, le vendite di autocarri a metano crescono del 61,2% e quelle a GNL del 38%.

Per il mercato dei rimorchi e semirimorchi, il calo del primo semestre 2019 è piuttosto accentuato nelle regioni del Nord (-16% il Nord-Ovest e -il 14% il Nord-Est), mentre le regioni del Centro e del Sud-Isole registrano rispettivamente aumenti del 2% e del 4%.

Le vendite di brand di Costruttori nazionali, che valgono il 40% del mercato, registrano un calo delle vendite del 2% (pari a 70 veicoli registrati in meno), mentre quelle dei Costruttori esteri diminuiscono del 10% (pari a 567 veicoli registrati in meno).

In prospettiva, il mercato corre il rischio di subire uno stop nei prossimi mesi a causa della lentezza attuativa dei Decreti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, che assegnano 25 milioni di Euro per il rinnovo del materiale rotabile utilizzato dalle imprese in Conto Terzi, e del conseguente "effetto-attesa" da parte dei potenziali investitori.

Nel dettaglio:

### Comparto Trasporto Merci

Autocarri con ptt >3500 kg

secondo le classi di peso

	giugno 2019	giugno 2018	var. %	gen-giu 2019	gen-giu 2018	var. %
autocarri medi >3500<16000 kg	585	520	12,5	2.550	2.546	0,2
autocarri pesanti >=16000 kg	2.576	1.766	45,9	11.434	11.466	-0,3
<b>Totale Autocarri con ptt &gt;3500 kg</b>	<b>3.161</b>	<b>2.286</b>	<b>38,3</b>	<b>13.984</b>	<b>14.012</b>	<b>-0,2</b>

secondo il tipo

	giugno 2019	giugno 2018	var. %	gen-giu 2019	gen-giu 2018	var. %
autocarri rigidi	1.828	1.347	35,7	7.182	6.604	8,8
trattori stradali	1.333	939	42,0	6.802	7.408	-8,2
<b>Totale Autocarri con ptt &gt;3500 kg</b>	<b>3.161</b>	<b>2.286</b>	<b>38,3</b>	<b>13.984</b>	<b>14.012</b>	<b>-0,2</b>

Rimorchi e semirimorchi con ptt >3500 kg

secondo il tipo

	giugno 2019	giugno 2018	var. %	gen-giu 2019	gen-giu 2018	var. %
rimorchi	161	183	-12,0	821	818	0,4
semirimorchi	928	937	-1,0	7.903	8.543	-7,5
<b>Totale R &amp; S ptt &gt;3500 kg</b>	<b>1.089</b>	<b>1.120</b>	<b>-2,8</b>	<b>8.724</b>	<b>9.361</b>	<b>-6,8</b>

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

## Comparto Trasporto Passeggeri

Autobus con ptt >3500 kg

secondo il tipo

	giugno 2019	giugno 2018	var. %	gen-giu 2019	gen-giu 2018	var. %
autobus/midibus urbani	105	124	-15,3	564	609	-7,4
autobus/midibus interurbani	51	72	-29,2	326	441	-26,1
<b>totale autobus adibiti al TPL</b>	<b>156</b>	<b>196</b>	<b>-20,4</b>	<b>890</b>	<b>1.050</b>	<b>-15,2</b>
autobus/midibus turistici	123	102	20,6	562	581	-3,3
<b>totale autobus specifici</b>	<b>279</b>	<b>298</b>	<b>-6,4</b>	<b>1.452</b>	<b>1.631</b>	<b>-11,0</b>
minibus	69	60	15,0	299	308	-2,9
scuolabus	24	27	-11,1	249	224	11,2
<b>totale autobus con ptt &gt;3500 kg</b>	<b>372</b>	<b>385</b>	<b>-3,4</b>	<b>2.000</b>	<b>2.163</b>	<b>-7,5</b>

Il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg, nel mese di giugno registra 372 nuove unità, riportando una flessione del 3,4%. Nel mese si registra una crescita a doppia cifra per il comparto degli autobus e midibus turistici (+20,6%) e per i minibus (+15%), mentre risultano in calo a doppia cifra gli autobus adibiti al TPL (-20,4%) e gli scuolabus (-11,1%). Nel primo semestre, sono stati rilasciati 2.000 libretti di autobus contro i 2.163 di gennaio-giugno 2018, con un calo tendenziale del 7,5%, che vale in volumi 163 autobus. Mantengono segno positivo soltanto gli scuolabus (+11,2%), mentre chiudono in flessione rispetto ai primi sei mesi del 2018 gli autobus adibiti al TPL (-15,2%), gli autobus e midibus turistici (-3,3%) e i minibus (-2,9%).

Nei primi sei mesi dell'anno, le vendite aumentano nelle regioni del Centro (+2%) e del Sud-Isole (+30%), mentre diminuiscono del 20% nelle regioni del Nord-Ovest e del 35% in quelle del Nord-Est.

Dal rapporto sulla mobilità urbana recentemente pubblicato da ISTAT, emerge che gli autobus utilizzati nel TPL nei comuni capoluoghi/città aree metropolitane sono diminuiti passando da 13.996 del 2013 a 13.217 del 2017. I filobus, invece, sono aumentati, passando da 371 a 524. Il rapporto evidenzia anche che il 47% degli autobus utilizzati nel TPL ha standard emissivi ante Euro 5. I posti/km offerti sono passati da 2.826 a 2.767 (valore per abitante). Tra le città metropolitane, Roma e Torino sono quelle che hanno "perso" il maggior numero di autobus, diminuiti rispettivamente del 27% e del 10%.

La densità veicolare (tutti i veicoli adibiti al trasporto di persone e merci), in veicoli per km<sup>2</sup> di superficie urbanizzata, nei comuni capoluoghi/aree metropolitane è salita da 3.734 veicoli del 2015 a 3.825 del 2017. In sintesi, aumenta il traffico nelle città e, parallelamente, diminuiscono gli autobus utilizzati. Permane, quindi, la sensazione che il cambiamento verso la mobilità sostenibile sia ancora troppo lento.



Nel merito, influisce la lentezza attuativa del nuovo Fondo Investimenti TPL, introdotto dal Piano Strategico della Mobilità Sostenibile, che non si avvale ancora di alcun piano di riparto, né tra le Regioni, né tra le Aziende di gestione dei servizi di TPL.

*Per informazioni:* ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - [m.gangi@anfia.it](mailto:m.gangi@anfia.it)

Tel. 011 5546502

Cell. 338 7303167

#### **ANFIA**

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica - è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA.

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

*Componenti:* comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

[www.anfia.it/it/](http://www.anfia.it/it/)

[twitter.com/ANFIA\\_it](https://twitter.com/ANFIA_it)

[linkedin.com/company/anfia-it/](https://linkedin.com/company/anfia-it/)

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - Fax +39 011 545464 - E-mail: [anfia@anfia.it](mailto:anfia@anfia.it)  
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - Fax +39 06 54221418 - E-mail: [anfia.roma@anfia.it](mailto:anfia.roma@anfia.it)  
[www.anfia.it](http://www.anfia.it)